

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 242/2025 del 17/03/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali –Istruzione -Sport e Cultura.

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1/2025 del 28/02/2025 con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027.

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027.

Vista la proposta del Funzionario E.Q. per il “Servizi Sociali Comunali e Sostegno alla Persona” dott.ssa Angela Rosaria Caprio, nominata con Decreto Dirigenziale n.209/2024 del 04/04/2024, che qui si riporta:

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, di attuazione alla delega approvata con Legge 13 luglio 2015, n. 107, è stato istituito il sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni e sono state disciplinate le regole di funzionamento del medesimo;
- nello specifico, il Sistema integrato di educazione e di istruzione in parola mira alla realizzazione di interventi sistemici, attuati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con la finalità di garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- l'articolo 8 del citato decreto legislativo, prevede che, con deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata e su proposta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, venga adottato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (di seguito anche Piano), nel quale, tra l'altro, lo Stato italiano provvede alla definizione della destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato stesso;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2017, è stato approvato il primo Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione

per il triennio 2017-2019;

- con successivi Decreti Ministeriali, sono stati poi approvati i Piani di riparto, in favore delle Regioni, del Fondo nazionale dedicato, per gli anni finanziari dal 2017 al 2020, e nello specifico: D.M. 1012 del 22.12.2017 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2017; D.M. 687 del 26.10.2018 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2018; D.M. 1160 del 19.12.2019 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2019 e D.M. 53 del 30.6.2020 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2020;

- vista l'intesa sancita in sede di Conferenza Stato - Regioni il giorno 8.7.2021 (rep. n. 82/CU,) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5.10.2021, è stato approvato il nuovo Piano nazionale pluriennale di cui sopra, riferito al quinquennio 2021 – 2025, che presenta le seguenti innovazioni rispetto al Piano 2017 – 2019:

- la programmazione è riferita ad un quinquennio diviso in due periodi: periodo 2021-2023 e periodo 2024-2025;
- è stato sistematizzato il principio di perequazione regionale, al fine di supportare le regioni con più bassa percentuale di copertura dei servizi (tra le quali la Campania) nel raggiungimento del valore medio nazionale;
- per le suddette regioni, sono state fissate delle percentuali minime del Fondo da destinare a specifiche tipologie di intervento, tra cui le Sezioni Primavera e/o i Poli per l'infanzia e la formazione in servizio del personale;
- sono stati altresì stabiliti degli indicatori su cui la programmazione regionale è stata chiamata ad incidere, attraverso la fissazione di target per migliorare il livello dei servizi;

- con successivi Decreti Ministeriali sono stati quindi approvati i Piani di riparto, in favore delle Regioni, del Fondo nazionale in questione, per gli anni finanziari dal 2021 al 2024, e nello specifico: D.M. 87 del 7.4.2022 per il riparto riferito alla prima quota di risorse del fondo per l'esercizio finanziario 2021; D.M. 88 del 7.4.2022 per il riparto riferito alla seconda quota di risorse del fondo per l'esercizio finanziario 2021; D.M. 89 del 7.4.2022 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2022; D.M. 82 del 9.5.2023 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2023; D.M. 17 del 1.2.2024 per il riparto riferito all'esercizio finanziario 2024;

- compete alle Regioni assegnatarie del Fondo nazionale, approvare i piani di riparto e trasferire le risorse in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, unitamente alla quota di cofinanziamento insistente sul bilancio regionale;

Premesso altresì che:

- la Regione Campania: con Delibera di Giunta n. 577 del 19.11.2019, ha approvato le linee strategiche per la programmazione degli interventi del Sistema integrato regionale di educazione ed

istruzione per l'anno 2019; con Delibera di Giunta n. 404 del 28.07.2020, ha approvato la programmazione e le linee strategiche di cui sopra per l'anno 2020 e, con Delibera di Giunta n. 458 del 19.10.2021, ha approvato le linee strategiche per il triennio 2021-2023, stabilendo l'attuazione degli interventi per n.3 anni scolastici, a partire dall'anno 2022 e fino a non oltre l'anno 2026, con possibilità di rimodulazione annuale del budget in base alle disponibilità economiche ministeriali;

- con Decreto Dirigenziale n. 590 del 29.11.2019, ad oggetto: "Riparto e impegno del fondo regionale per la manutenzione e gestione degli asili nido delle amministrazioni comunali - a supporto dell'attuazione del sistema integrato regionale di educazione e istruzione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 577 del 19/11/2019", la Regione Campania ha ripartito ed assegnato agli Ambiti sociali territoriali le del fondo regionale per il SIEI, assegnando al Comune di Giugliano € 42.658,69 (accertati ed impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 2124/2023 del 17.11.2023);
- con Decreto Dirigenziale n. 27 del 30.1.2020, ad oggetto "Riparto dei fondi e indicazioni operative per la programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione - anno 2019 - linee strategiche adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 577 del 19/11/2019", la Regione Campania ha approvato il piano di riparto per l'anno 2019 del fondo SIEI nazionale, destinando per il Comune di Giugliano in Campania - Ambito N14 la somma complessiva di € 629.023,09;
- con Decreto Dirigenziale n. 332 del 28.10.2021, ad oggetto: "Riparto dei fondi e indicazioni operative per la programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione ed istruzione – triennio 2021 – 2023 – D.G.R.C. n. 458 del 19.10.2021", la regione Campania ha approvato il riparto della quota di fondo nazionale SIEI triennio 2021/2023 e della quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19.11.2021, ad oggetto: "Rettifica del decreto n. 332 del 28/10/2021 di riparto dei fondi e indicazioni operative per la programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione - triennio 2021-2023 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021, la Regione Campania ha approvato il piano di riparto – triennio 2021-2023, destinando per il Comune di Giugliano in Campania / Ambito N14:
 - per l'annualità 2021 la somma complessiva di € 1.374.183,76 (di cui: a) finanziamento SIEI nazionale di € 1.141.144,42, assegnati per € 439.027,08 alle scuole dell'infanzia o sezioni primavera paritarie a gestione privata e per € 702.117,34 a voucher per la frequenza di servizi privati accreditati 0-3 anni del territorio; b) cofinanziamento regionale di €233.039,34;
 - per l'annualità 2022 la somma complessiva, in seguito revisionata in aumento, di €

1.139.022,35 a valere sul finanziamento SIEI nazionale;

□ per l'annualità 2023 la somma complessiva, in seguito revisionata in aumento, di €

1.139.022,35 a valere sul finanziamento SIEI nazionale;

- con Decreto Dirigenziale n. 292 del 29.07.2022, ad oggetto: "Approvazione riparto cofinanziamento regionale e linee guida per aggiornamento programmazione SIEI – annualità 2022", la Regione Campania ha approvato il riparto tra gli Ambiti sociali territoriali delle risorse e le indicazioni operative per la revisione delle somme del fondo SIEI Nazionale relative all'annualità 2022, assegnando al Comune di Giugliano) la somma revisionata a valere sul suddetto fondo nazionale di €1.165.915,36 (di cui € 465.920,09, incrementata di € 26.893,01, per le scuole dell'infanzia o sezioni primavera paritarie a gestione privata ed € 699.995,27 a voucher per la frequenza di servizi privati accreditati 0-3 anni del territorio) e b) il Cofinanziamento Regionale, l'importo di € 261.664,66 per un importo totale di € 1.427.580,02;

- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 06.09.2022, ad oggetto: "Impegno del fondo a supporto dell'attuazione del sistema integrato regionale di educazione e istruzione di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 458 del 19/10/2021 e n. 380 del 13/07/2022 - cofinanziamento annualità SIEI 2022", la Regione Campania ha impegnato la quota cofinanziamento di propria competenza per la annualità 2022;

- con Decreto Dirigenziale n. 516 del 29.09.2023, ad oggetto: "Approvazione linee guida per l'aggiornamento della programmazione degli interventi del sistema regionale integrato di educazione e istruzione - annualità 2023", la Regione ha approvato tra l'altro la rimodulazione del riparto delle risorse del fondo per l'anno 2023, destinando al Comune di Giugliano in Campania/Ambito N14 la somma complessiva revisionata di € 1.174.317,65 (da destinare per € 474.332,38 alle scuole dell'infanzia o sezioni primavera paritarie a gestione privata e per € 699.995,27 a voucher per la frequenza di servizi privati accreditati 0-3 anni del territorio), incrementando l'importo da riconoscere alle scuole paritarie private di € 35.295,30;

- gli importi sopra indicati sono comprensivi della quota di finanziamento da destinare alle scuole paritarie private insistenti sul territorio del Comune di Giugliano in Campania, così come risultanti dagli elenchi approvati e trasmessi dalla Regione Campania nei quali, a fianco di ciascuna istituzione scolastica, è indicata la somma precisa di finanziamento da trasferire a cura del Comune/Ambito N14;

Dato atto che:

- con verbale di Coordinamento Istituzionale del 10.11.2021, l'Ambito Territoriale Sociale N14 ha approvato la propria programmazione triennale 2021 - 2023 dei fondi in questione, dichiarata conforme alle indicazioni operative regionali con nota prot. n.2022.0078664 del 14.02.2022 della

Regione Campania;

- con Determine Dirigenziali n. 1476 del 23.09.2022 e n. 1698 del 3.11.2022, si è provveduto ad accertare le somme relative al Fondo SIEI Nazionale 2021- 2022 - 2023 ed al Cofinanziamento Regionale relativo alle annualità 2021 e 2022 nonché ad impegnare le somme relative al fondo SIEI nazionale 2021 – 2023 ed al cofinanziamento regionale 2021;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2302 del 7.12.2023, si è provveduto ad accertare ed impegnare €26.893,01 ed €35.295,30, quali maggiori importi assegnati sul fondo SIEI nazionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 516/2023 per le annualità di programmazione, rispettivamente, 2022 e 2023;

- con Verbale di Coordinamento Istituzionale del 20.11.2024, l'Ambito Territoriale N14 ha preso atto della Relazione Istruttoria sulla gestione del Nido comunale chiedendo che fosse programmato per l'anno scolastico 2025 – 2026 per 48 settimane, ed ha chiesto inoltre, vista l'immediata disponibilità dei locali di valutare ed intraprendere le dovute procedure per far sì che il servizio si avvii all'inizio dell'anno 2025, rimandando al Dirigente la competenza in merito all'iter amministrativo più adeguato da intraprendere per externalizzare la gestione del Servizio.

- nella programmazione triennale 2021 - 2023 dei fondi in questione, trasmessa alla Regione Campania dall'Ambito N14 e dichiarata conforme alle indicazioni operative regionali con nota prot. regionale n. 2022.0078664 del 14.02.2022, è prevista tra gli altri interventi la gestione con affidamento in gestione esterna del servizio di Micro - Nido comunale, da svolgersi nell'immobile sito al Corso Campano.

CONSIDERATO

CHE

–la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n.11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale” al fine di disciplinare, programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3/2001 ed alla Legge n.328/20

tra gli obiettivi della suddetta vi è l'erogazione di contributi per la frequenza ai micro nidi per minori da 0 a 36 mesi presso strutture private accreditate ai sensi e per gli effetti del catalogo dei servizi residenziali, semi residenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 e del Regolamento 4/2014 approvato con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 107 del 23.04.2014 (BURC n. 28 del 28.04.2014).

Il micro-nido è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, che prevede, altresì, la mensa ed il riposo pomeridiano dei piccoli.

Il servizio deve garantire l'accoglienza e la cura del bambino (pasti, riposo, ecc.) rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'azione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione

,l'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione.

DATO CHE

□ per individuare i beneficiari del servizio è necessario pubblicare apposito avviso pubblico, per la raccolta delle istanze di partecipazione da presentarsi tramite piattaforma raggiungibile al sito : giugliano.siaweb.it

CONSIDERATO CHE :

□ non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del Funzionario E.Q. firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale del Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;
□ l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato, curato dal Funzionario E.Q. consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.

147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto:

□ il T.U.E.L. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvata con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni, ed in particolare gli artt. 107

DATO ATTO CHE a carico della scrivente Funzionaria E.Q. non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss. mm. ii., dell'art 7 del DPR 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania (Na) che sono assolti gli obblighi previsti dal vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)

PROPONE DI DETERMINARE

Per quanto espresso in narrativa e che nel presente dispositivo si intende integralmente riportato:

-di approvare l'allegato schema di avviso pubblico per la richiesta di iscrizione alla frequenza dell'asilo nido comunale.

- di fissare il termine della presentazione delle istanza in 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

-di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'avviso di che trattasi.

-di dare altresì atto che il presente determinato non comporta oneri economici da parte dell'ente.

-di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

-di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

-di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14/03/13 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/12;

-di dare atto che la presente Determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online, e sul sito internet dell'Ente così come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs n. 33/2013,assolvendo agli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità, dalla Legge n.190/2012 e della Delibera ANAC n.3 del 20 gennaio 2016

Il Funzionario E.Q.

Dott.ssa Angela Rosaria Caprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile E.Q. sopra riportata.

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal Funzionario Responsabile E.Q.Dott.ssa Angela Rosaria Caprio consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

DETERMINA

1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta e per l'effetto;

2) di dare atto che il RUP è individuato nella dott.ssa Alessandra Tuccillo

3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, I° comma del D.Lgs. 267/2000;

4) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/201

